



ROSSELLA RAPETTI

Titolo Mostra:	Tra cielo e terra
A cura di:	Claudio Cerritelli
Inaugurazione:	domenica 15 aprile ore 11.00
Durata:	Dal 15 aprile al 6 maggio 2018
Sede:	Museo Butti – Viale Varese 4 – 21059 Viggiù (VA)
Orari:	da martedì a venerdì: 14.00 – 18.30 Sabato: 10.00 – 12.00 e 14.00 – 18.30 domenica: 16.00-19.00

Il Polo museale viggiutese continua con le proposte legate al progetto 9 Artisti: allievi di Gottardo Ortelli pensato dal Conservatore dei Musei Civici Viggiutesi Ignazio Campagna nel 2013 e curato dal critico d'arte Claudio Cerritelli. Con la sesta esposizione Rossella Rapetti sarà presente al Museo Enrico Butti di Viggiù (VA) aprendo di fatto il calendario espositivo del 2018. L'artista propone per questa occasione la sua nuova produzione tutta incentrata sul colore, come è giusto che sia, dove le sue creazioni pittoriche fluttuano senza peso sui supporti cartacei tra evanescenze e cromie fondendosi in minuscoli elementi vitali e contaminandosi a vicenda. Veicolo centrale che coagula le tonalità pittoriche è l'acqua che catturando le nuove superfici della carta le fissa definitivamente nel tempo. Rossella Rapetti, (Milano, 1965) presenta in questa personale dal titolo "Tra cielo e terra", una raccolta di opere su carta legate al tema del rosso e del blu. Grandi acquarelli accanto a serie modulari si alternano in mostra; ultime opere di un percorso sulla pittura ad acquarello di matrice astratto-lirica che dura da oltre un ventennio. Un periodo nel quale l'artista ha esplorato l'eloquenza dei colori della gamma del rosso scarlatto, porpora, vermiglio, fino alla sfera dei blu e dei viola, spingendo la radice emozionale dell'espansione dell'acquarello, a confrontarsi con l'intuizione e il contrappunto del segno. Piccoli punti, gocce, tondi accanto a grandi distese cromatiche narrano l'avvicinarsi di storie ancestrali ad attimi di vita pulsante, in una unità d'insieme di raffinata suggestione visiva.

Rossella Rapetti nasce a Milano il 10 aprile 1965. Nel 1985 consegue la Maturità presso Liceo artistico U. Boccioni, Milano. Nel 1989 vince il 1° premio di Pittura al Lions Club Milano – Brera. Nel 1990 si diploma in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano; nello stesso anno vince il 1° premio di Pittura Ada Negri della Città di Lodi. Partecipa a numerose collettive e compie viaggi studio in Europa.

Dal 1994 inizia la frequentazione del prof. Paolo Minoli e del critico Claudio Cerritelli che daranno vita ad un ciclo espositivo denominato "Nuovi Temperamenti", che nasce dal Bar Jamaica di Milano e si estenderà ad una serie di mostre collettive.

Dal 1996 concentra la propria ricerca sull'acquarello su carta composto a gruppi modulari con i cicli "Iridi", che espone nella prima personale al Jamaica di Milano, curata da C. Cerritelli.

Nel 1999 lavora sul ciclo "Memoriali". Espone nella personale "Pittura" a Viadana (MN), Gall. L'alternativa, a cura di C. Cerritelli.

Nell'aprile 1999 compie un viaggio in Giappone con Fieschi, Shimizu e Nakamiya. La cultura giapponese sarà fonte di profonda ispirazione. In agosto nasce il primo figlio Leo.

Nel 2000 mostra personale con il ciclo di acquarelli "Rapsodie" con testo di P. Quaglino, al Consolato Americano di Milano.

Nello stesso anno, in occasione di una grande mostra collettiva di "Nuovi Temperamenti", a Ravensburg (D) Galleria Aras e a Milano, alla Galleria Morone, viene pubblicato il saggio critico scritto e curato da Claudio Cerritelli per le Edizioni Aras.

Nel 2002 espone nella personale "Dell'acqua e dell'Ombra", presso il Teatro di Erbusco.

Nel dicembre 2003 nasce il secondo figlio Ludovico.

Nel 2005 partecipa al progetto Pangeart di Bellinzona curato da Loredana Muller e dal critico Claudio Nembrini.

Dal 2005 inizia lo studio sul feltro per la sua assonanza con l'acquarello e avvia una ricerca artistica su questo arcaico materiale, con studi per "Felt-room" piccole stanze in feltro.

Nel maggio 2006 viene invitata ad esporre dalla Fondazione Casaperlarte di Cantù nella mostra dal titolo "La pittura a ricordarsi" a cura di Claudio Cerritelli, Carlo Pirovano e Alberto Veca, un omaggio a Paolo Minoli.

Nel 2007 realizza dei "Felt-book" libri d'arte in feltro. Parallelamente sul versante dell'acquarello, l'artista si concentra su opere monocrome intitolate "Pensiero Indaco", utilizzando variazioni tonali sul blu indaco. Realizza dei piccoli libri d'artista ad acquarello.

Nel novembre dello stesso anno, con Alessandro Fieschi e con Loredana Muller, crea il progetto AR Officina Arte Contemporanea, a Gorgonzola MI, accanto al proprio studio. Finalità del progetto è quella di promuovere incontri tra artisti, con realizzazioni mostre e creazione di lavori in comune, attraverso l'incisione. Un'altra finalità del progetto è quella di documentare il lavoro artistico mediante video girati negli studi. Vengono fatte 4 mostre: ogni mostra con 2 pittori e uno scultore. Il progetto collettivo finale coinvolgerà 11 artisti tra pittori e scultori.

Dal 2008 iniziano le esposizioni di AR Officina Arte. Partecipa alla mostra Pasquali – Rapetti - Torricelli presso AR Officina. Nello stesso anno presso la Galleria All'Angolo, a Mendrisio si inaugura la mostra "Dialoghi tra pittura e scultura".

Nel 2009 con l'inaugurazione della mostra collettiva "In forma lirica" il critico Matteo Galbiati, si unisce al gruppo e accompagna l'iniziativa.

In questi anni Rossella Rapetti si dedica all'incisione approfondendo la conoscenza del linguaggio con lo stampatore Pierluigi Puliti.

Dal 2010 realizza le "Felt-page", pagine in feltro.

Nel 2011 partecipa ad Arte Accessibile Milano – stand "In Forma Lirica" a cura di Matteo Galbiati e presentazione cartella incisioni di grande formato nella collettiva presso AR Officina Gorgonzola.

Nel 2012 espone con Alessandro Fieschi incisioni e opere in feltro nella mostra Double, Opere d'Arti, Macef – Fiera di Milano-Però. Sempre dal 2012 inizia un percorso di studi e di insegnamento sulla pedagogia steineriana che la avvicina all'Arteterapia.

Nel 2015 collettiva a Viggiù "Slittamenti del cuore" a cura di Claudio Cerritelli, dedicata al prof. Gottardo Ortelli. In questo periodo dedica gli acquarelli alla serie "Calore-colore" nelle tinte dello scarlatto e del carminio.

Nel 2017 porta la tavolozza cromatica dai rossi ai blu e blu-viola e avvia la serie "Deep purple" e "Tra cielo e terra".

A gennaio 2018 partecipa alla Biennale di Alessandria, "Caos colore", a cura di Matteo Galbiati, dove all'interno della mostra vi è una sezione dedicata ai "Nuovi lirici", (Anceschi, Casiraghi, De Angelis, Fieschi, Nakamiya, Pasquali, Rapetti, Shimizu, Spagnulo).

Come raggiungerci:

In Treno: linea Milano-Varese (FS e FNM), stazione di Varese. Continuazione in autobus: Linea Varese Clivio, fermata Largo Fratellanza (Viggiù)	In Autobus: Linea Varese Clivio, fermata Largo Fratellanza (Viggiù)
In Auto: A8, autostrada dei Laghi, uscita Gazzada Schianno o Varese seguire indicazioni Valico Svizzera Gaggiolo. Attenzione: generalmente il navigatore consiglia di passare attraverso valico Como Chiasso, seguire l'indicazione, solo se muniti di bollino per autostrada Svizzera.	In Aereo: Aeroporto "Milano Malpensa " Milano con servizio Navetta; indi Treno + bus

MUSEO ENRICO BUTTI

viale Varese 4 - 21059 Viggiù - VA

info: 0332 486510 - e-mail: info@museiciviviciggiutesi.com

www.museiciviviciggiutesi.com



Orario d'apertura: da martedì a venerdì 14-18.30 - sabato 9.30-12 e 14-18.30 - domenica 16-19